

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di categoria D posizione economica D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (Decreto del Direttore generale n. 40 del 22.03.2018)

**Verbale n. 1
(Riunione preliminare)**

Il giorno 14/01/2018, alle ore 17:00, presso la sala riunioni dell'Area Tecnica – Piazza Oberdan, 3 – Macerata, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe, nominata con disposizione n. 195 del 20/12/2018 e così composta:

Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione tecnica dell'Università degli Studi di Perugia

PRESIDENTE

Arch. Francesco Ascenzi, responsabile di categoria EP dell'Area tecnica dell'Università degli Studi di Macerata

COMPONENTE

Ing. Annalisa Giombetti, responsabile di categoria D del Terzo settore "Lavori pubblici e gestione patrimonio" del Comune di Loreto

COMPONENTE

Dott.ssa Catia Bacaloni, responsabile di categoria D dell'ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Macerata

SEGRETARIO

Dato atto della legale costituzione della Commissione, il Presidente dichiara aperti i lavori.

La Commissione, preliminarmente e collegialmente, prende visione:

- del bando di concorso indetto con Decreto del Direttore generale n. 40 del 22.03.2018;
- dell'elenco dei candidati ammessi che risultano essere n. 49.

Ai sensi dell'art. 6 del bando, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove e le date di svolgimento delle stesse sono stati resi noti in data 21 dicembre 2018 mediante pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Università.

La pubblicazione di cui al precedente periodo ha valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove scritte alle ore 10.00 dei giorni 17 e 18 gennaio 2019 presso l'aula blu del Polo didattico Pantaleoni, sito a Macerata in via della Pescheria Vecchia.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, constatato che non esistono vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado incluso tra i suoi Componenti, né tra questi e i candidati, dichiara la non sussistenza di situazioni di incompatibilità e di inconferibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 (legge anticorruzione), i Commissari dichiarano di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale vigente.

Ciò premesso, i Componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano di essere pienamente legittimati ad operare.

La Commissione nel prendere atto di quanto contenuto all'art. 11, 5° comma del D.P.R. n. 487/1994, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà concludersi entro il 31 marzo 2019.

Di seguito viene preso in esame il bando di concorso e la normativa di riferimento.

Il concorso è per titoli e esami. L'art. 6 del bando "prove d'esame" prevede l'espletamento di due prove scritte e di una prova orale.

La Commissione, passa quindi a stabilire i criteri e le modalità con cui procederà alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali al fine di assegnare i relativi punteggi.

Prende atto che, per la valutazione dei candidati, dispone di punti 75 complessivi così ripartiti:



- prova scritte: 30 punti quale media dei voti conseguiti nelle due prove;
- prova orale: 30 punti
- valutazione dei titoli: 15 punti.

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 12, 1° comma del D.P.R. n. 487/1994, stabilisce i criteri di valutazione delle prove concorsuali al fine di attribuire i punteggi alle singole prove.

Criteri di valutazione relativi alla prova scritta:

Vengono preliminarmente definiti i criteri generali di valutazione delle prove volte ad accertare l'attitudine e la capacità dei candidati di fornire supporto nell'individuazione di soluzioni inerenti questioni di carattere tecnico-normativo nonché a verificarne le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse alle attività proprie della categoria e dell'area professionale.

Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, la **prima prova scritta** consistente in un elaborato, finalizzato ad accertare la capacità del candidato ad affrontare le problematiche relative al profilo richiesto.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, si baserà su un caso volto ad accertare il possesso di capacità di analisi e di risoluzione di problemi complessi inerenti le funzioni e le competenze relative al profilo richiesto.

La **prova orale** verterà sui medesimi argomenti delle prove scritte; sono inoltre accertate le conoscenze delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai *software* per il disegno architettonico bi e tri-dimensionale, computi metrici, contabilità dei lavori ecc., del metodo B.I.M. (*Building Information Modeling*), nonché della lingua inglese.

Tenuto conto che sono a disposizione della Commissione n. 30 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, viene definita la seguente gradazione di valutazione degli elaborati:

- Al di sotto di punti 21/30 – prova insufficiente: elaborato lacunosamente svolto; poco pertinente e tecnicamente inaccettabile sia sotto il profilo dell'argomento richiesto dalla prova estratta, sia per il livello di conoscenza generale dimostrata. Scarsa individuazione dei concetti chiave dell'argomento proposto.
- Da punti 21/30 a 23/30 – prova sufficiente: contenuto parzialmente coerente rispetto al quesito proposto. Sufficiente rispondenza a quanto richiesto dalla prova estratta; elaborato tecnicamente accettabile ed appena idoneo per i diversi aspetti d'interesse richiesti.
- Da punti 24/30 a 27/30 – prova buona: contenuti aderenti al quesito proposto, corretti e coerenti i riferimenti esposti. Elaborato tecnicamente adeguato ed esauriente; buono il livello di conoscenza generale dimostrata.
- Da punti 28/30 a 30/30 – prova ottima: trattazione corretta, puntuale conoscenza del tema proposto e contenuti pienamente coerenti al quesito. Elaborato tecnicamente ineccepibile ed esauriente nei diversi aspetti d'interesse richiesti; ottimo per il livello di conoscenza generale dimostrata.

Prova orale

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche, conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Alla prova orale sono attribuiti 30 punti da assegnare secondo la seguente ripartizione:

- a. 20 punti da assegnare alle materie richiamate nelle prove scritte
- b. 5 punti da assegnare alle conoscenze delle applicazioni informatiche più diffuse
- c. 5 punti alla conoscenza della lingua inglese

Per la valutazione del colloquio e delle risposte fornite dal candidato, saranno presi in considerazione i seguenti “*indicatori*” (con relativi pesi) e “*descrittori*”:

INDICATORI lettera A

- | | |
|----------------------------|-----|
| ○ Conoscenza della materia | 60% |
| ○ Capacità di analisi | 30% |
| ○ Chiarezza espositiva | 10% |

INDICATORI lettera B e C

- | | |
|---------------------------|-----|
| ○ Conoscenza e competenza | 70% |
| ○ Chiarezza espositiva | 30% |

DESCRITTORI lettere A, B, C

In ogni indicatore si esprimerà un giudizio in termini di:

- Insufficiente
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo

Per quanto attiene l'accertamento della competenza linguistica, questa sarà effettuata da un componente esperto che integrerà la Commissione.

La prova orale si intenderà superata in modo utile solo se si consegue un punteggio non inferiore ai 21/30.

Al termine dello svolgimento della prova orale la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affissa all'Albo Ufficiale dell'Università di Macerata, nonché pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ateneo.

Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato dalla somma tra la media della votazione conseguita nelle due prove scritte e quella conseguita nella prova orale.

Al termine delle procedure di selezione si procederà alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine al voto ottenuto dalla media della valutazione delle prove scritte, il voto della prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La Commissione prende atto di quanto riportato all'art. 5 del bando relativamente ai titoli valutabili, ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di n. 15 punti, ripartito come di seguito:

titoli di studio, ulteriori, purchè pertinenti, rispetto a quello richiesto per l'accesso alla procedura concorsuale, fino ad un massimo di 4 punti:

- diploma di laurea punti 1;
- diploma di laurea specialistica punti 1;
- diploma di laurea magistrale: punti 2;
- master di primo e secondo livello: punti 0,50;
- dottorato di ricerca: punti 2,50

titoli professionali, quali risultanti dal *curriculum vitae*, purché pertinenti al profilo ricercato fino ad un massimo di 5 punti:
punti 2 per ogni titolo

titoli di servizio, fino ad un massimo di 6 punti attribuiti in conformità al seguente criterio:
n. 1,5 punti per ogni anno di servizio, o frazione superiore a sei mesi, prestato con contratto di lavoro con una pubblica amministrazione, a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, in un profilo attinente a quello richiesto.

Alle ore 18.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione giudicatrice per il giorno 17 gennaio 2019 alle ore 9:00 per l'espletamento della operazioni preliminari connesse allo svolgimento della prima prova scritta fissata nel medesimo giorno alle ore 10:00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

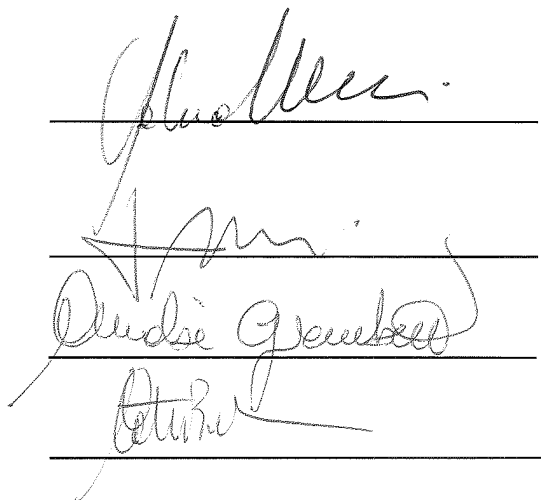
LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Presidente
Ing. Fabio Piscini

I Componenti
Arch. Francesco Ascenzi

Ing. Annalisa Giombetti

La Segretaria
Dott.ssa Catia Bacaloni



The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are in dark ink and appear to be cursive or semi-cursive. The first signature is the most legible, followed by the second, third, and fourth which are progressively more stylized and harder to read.